



COMUNE DI PERUGIA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2018

ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 12.03.2018

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **DODICI** del mese di **MARZO**, alle ore **16,25**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 MARCACCI MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Accertato che il numero dei presenti **è legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE Dr.ssa LAURA CESARINI**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

PRESIDENTE VARASANO

Procediamo con l'appello, per favore, silenzio. Consiglieri buonasera, innanzitutto le giustificazioni. Mancano con motivazione i consiglieri Numerini, De Vincenzi, Mori, Pietrelli e l'assessore Bertinelli. Io ho già iscritto per parlare, per intervenire il consigliere Bori e Rosetti, non so perché, ce lo dicano loro. Prego, consigliere Bori.

CONSIGLIERE BORI

Grazie, Presidente. Un informativa utile all'aula ed una richiesta. Avevo richiesto oggi al vicesindaco Barelli di essere presente, evidentemente non ha ritenuto essere qui in aula.

Ci vediamo costretti a trattare una questione che riguarda lui e tutti noi. Infatti, evidentemente il vicesindaco Barelli, vuole passare alla storia per le assunzioni più controverse di questo Comune, l'ultima riguarda la sua segreteria. Come sapete tutti noi, il Presidente del Consiglio, i Capigruppo, il Sindaco, il Vicesindaco fino all'altro ieri e la Giunta, per assumere le persone che fanno assistenza delle segreterie, hanno dovuto attingere ad un elenco che è stato costruito con...

PRESIDENTE VARASANO

Per favore, silenzio e chiederei al consigliere Bori se è un ordine del giorno, una mozione... Prego.

CONSIGLIERE BORI

Dicevamo. Per attingere alle segreterie abbiamo dovuto farlo attraverso un elenco che è stato redatto con un avviso pubblico, che abbiamo qui ed ora consegneremo alla Presidenza, è stato fatto con un avviso pubblico che chiedeva la disponibilità. Quell'avviso pubblico è stato ratificato con una delibera. Quindi avviso pubblico in cui essere inseriti, delibera che stende l'elenco e da quel giorno...

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Bori, abbia pazienza ma sto subendo la reprimenda del Segretario vicino a me per capire di che parliamo ed in che forma.

CONSIGLIERE BORI

Fatemi finire e lo scoprirete.

PRESIDENTE VARASANO

No, aspetti, aspetti.

CONSIGLIERE BORI

È una mozione d'ordine Vicesegretario, è una mozione d'ordine e la faccio alla fine. Perfetto? Io capisco l'agitazione, fate bene ad agitarvi, ma ora ci fate finire.

PRESIDENTE VARASANO

È stato finora, sempre, chiunque di noi ha dovuto attingere a questo elenco. L'abbiamo dovuto fare come capigruppo, come Presidente, come Assessori, come Sindaci, fino all'altro ieri.

L'ultimo esempio, noi qua abbiamo il Regolamento che richiede il fatto che sia attinto da quell'elenco, abbiamo la delibera che prevede che solo da quell'elenco si possa scegliere, abbiamo gli ultimi contratti, i primi, quelli del 2014, in cui anche il Vicesindaco dichiara di avere attinto da questo Regolamento per i suoi assistenti, anche gli ultimi, di pochi mesi fa, in cui l'assessore Calabrese, cambiando il suo assistente lo individua in quell'elenco. Quell'elenco fatto dal Comune di Perugia, dai Dirigenti e ratificato in delibera.

Tutto questo è stato finora un obbligo, fino a pochi giorni fa, in cui il Vicesindaco, per la prima volta, andando già a sostituire una questione quanto meno controversa sulle assunzioni della sua segreteria, è andata a sostituire uno dei suoi assistenti.

Lui dice che le regole sono cambiate, non so da quando, 4 mesi fa, il suo collega di Giunta, qui abbiamo la delibera, ha cambiato l'assistente attingendo da quel Regolamento, perché questo è previsto, attingendo da quell'elenco, perché questo è previsto. Per la prima volta, accade il contrario.

Il vicesindaco Barelli si può permettere di prendere una persona che passava dalla strada, che non è nell'elenco, che non si capisce a che titolo, lui assume.

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere, formalizzi la mozione.

CONSIGLIERE BORI

Arrivo. Il vicesindaco ritiene di assumere Francesco Bastianelli che non troviamo qui in elenco, ma che è noto alle cronache del Consiglio Comunale, una volta per i commenti sessisti sulle gambe delle Consigliere comunali, un'altra volta...

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Bori, a quale Regolamento...

CONSIGLIERE BORI

Sono nel mio tempo, ho concluso.

PRESIDENTE VARASANO

No, no, no, un'informazione. A quale Regolamento faceva riferimento prima?

CONSIGLIERE BORI

Adesso consegno tutti gli atti. Il Regolamento degli uffici del Consiglio Comunale, in cui è previsto ... (intervento fuori microfono). Vicesindaco, studi.

PRESIDENTE VARASANO

Per favore!

CONSIGLIERE BORI

Vicesindaco esca anche dalla giurisprudenza, l'abbiamo qua, glielo leggo: "L'elenco è finalizzato all'individuazione fiduciaria da parte degli Amministratori, Sindaco, Assessore, Vicesindaco, Presidente del Consiglio Comunale, Gruppo consiliare". Studi, questi sono gli atti che fate voi. Capito? Lì solo da quell'elenco lei poteva attingere, invece non lo fa ed assume una persona, la cui principale attività è: la denigrazione dell'attività delle opposizioni, commentare le gambe delle Consigliere in Consiglio Comunale e condividere su Facebook i bustini del Duce.

Questa è l'attività per cui è noto il suo nuovo assistente. Sono cose molto gravi, la mozione è: la richiesta di chiarimento, da parte del Vicesindaco... noi questa roba la porteremo in Commissione Controllo e Garanzia. Vogliamo capire come mai, unica volta nella storia di questa consiliatura, a fronte di un'assunzione di pochi mesi fa, dell'assessore Calabrese, che era costretto a scegliere da quell'elenco e da quell'elenco sceglie, nella sostituzione – ho concluso – del suo assistente assunto a Gesenu, anche lui assunto da degli elenchi, lei per la prima volta assume una persona che passa per strada. Che non si poteva fare. Non si può fare. Non inventatevi nuove regole, quello che state facendo è molto grave.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie. Allora, come mozione d'ordine questa va messa in votazione. La mozione d'ordine, ha chiesto chiarimenti. Chiedo al Segretario generale se è ammissibile, altrimenti procediamo, prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

Questo che ha presentato il consigliere Bori non è praticamente nulla. Volevo precisare che ai sensi del Regolamento, glielo ho già detto l'altra volta, l'ho detto anche l'altra volta al Presidente, possono essere presentate all'inizio del Consiglio Comunale, perché non è che all'inizio del Consiglio Comunale chiunque apre bocca può parlare. Si possono presentare ordini del giorno o mozioni urgenti e vanno definite ordini del giorno o mozioni urgenti, che vanno formulate per iscritto prima del Consiglio Comunale al Presidente del Consiglio. Il Presidente del Consiglio valuta l'ammissibilità dell'ordine del giorno urgente, della mozione urgente, ai sensi di Regolamento e nell'ipotesi le mette in votazione e sono necessari i due terzi.

Questo è quello che dice il Regolamento. Per cui io ritengo che quello che oggi ha presentato il consigliere Bori non è nulla, perché non è una mozione d'ordine, un'interrogazione è inammissibile, allora se ed una mozione ai sensi di Regolamento deve articolare la mozione, se è un ordine del giorno deve articolare l'ordine del giorno, se è un'interrogazione è inammissibile. Se invece è una mozione d'ordine, cioè sull'ordine dei lavori o richiamo ad una legge, ma sempre relativa all'ordine dei lavori ed all'oggetto del Consiglio, allora è tale. Ma in questo caso non è nulla, è una richiesta chiarimento che non è consentita dal Regolamento.

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Rosetti, se è per una delle motivazioni sopra esposte. Prego.

CONSIGLIERE ROSETTI

Presidente, sull'ordine dei lavori. Vorrei ricordare al Segretario Cesarini, che alla scorsa seduta, oltre all'intervento della sottoscritta, c'è stato l'intervento del consigliere De Vincenzi, il quale ha esplicitato il suo disappunto per un'iniziativa della Giunta comunale, nello specifico dell'Assessore al Sociale, il quale avrebbe di lì a poco, infatti oggi c'è l'iniziativa, fatto un'iniziativa disattendendo completamente una propria proposta pendente in Prima Commissione.

La maggioranza non ha detto nulla, Presidente del Consiglio, siccome diciamo un minimo di senso della democrazia ce l'ha, non l'ha interrotto, lei è stata silente. Oggi però cambia il suo atteggiamento, peculiarmente cambia, e ci viene a dire che il Consiglio non è sovrano.

La prego di non interrompermi, per favore, visto che mi dite sempre che io non devo interrompere, la prego di non interrompermi.

Il Consiglio è sovrano e se lei vuole stravolgere l'ordine del giorno lo può fare, non è lei che lo decide, Segretario.

Approfitterei della presenza dell'assessore Barelli per una mozione di stravolgimento dell'ordine del giorno e siccome oggi è presente l'assessore Barelli, che rispondesse sul gioco delle assunzioni a cui stiamo assistendo. Come mai il suo ex Segretario è andato a finire in Gesenu?

PRESIDENTE VARASANO

Sulle interrogazioni non si può consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Come mai assume, di fronte ad un elenco – smetto Presidente – di 1.458 persone, non è riuscito a trovarne una di fiducia, ha dovuto assumere una persona fuori elenco.

PRESIDENTE VARASANO

Chiaro, ma può essere oggetto di un'interrogazione e non di altro.

CONSIGLIERE ROSETTI

È un qualcosa che... No, guardi, io non interrogo nessuno, perché la risposta me la so dare da sola. Io vorrei che il Consiglio Comunale censurasse questi comportamenti, che sono inaccettabili, in questo momento storico nella fattispecie. Lo stesso Nilo Arcudi, mi disse: "Neanche noi siamo arrivati a tanto".

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

L'assessore Barelli può liberamente... Presidente non giochiamo, l'assessore Barelli, può tranquillamente chiedere di intervenire e di rispondere ai Consiglieri comunali, il cui compito principale è controllare il corretto operato della Giunta.

Noi porteremo queste assunzioni peculiari in Commissione Controllo e Garanzia, per noi l'assessore Barelli è al capolinea da tempo, bastano i risultati della raccolta differenziata, per dirci che ed al capolinea, ma è inaccettabile che ci si comporti in questa maniera in un contesto democratico. È vergognoso.

PRESIDENTE VARASANO

Dobbiamo procedere con l'ordine dei lavori. Grazie. Consigliere Rosetti. Per favore, consigliere Cenci. Il Segretario, per favore seduti, prego.

SEGRETARIO GENERALE SUPLENTE

Scusi...

PRESIDENTE VARASANO

Prima il Segretario generale.

SEGRETARIO GENERALE SUPLENTE

Visto che sono stata chiamata in causa ed il mio pensiero è rimasto sempre lo stesso, voglio precisare che la scorsa seduta, ho detto le stesse identiche parole al Presidente del Consiglio prima che iniziasse.

Il Presidente del Consiglio ha ritenuto di soprassedere e quando è intervenuto il consigliere De Vincenzi ho detto ugualmente che non si può intervenire per dire quello che si vuole, perché in Consiglio Comunale il Re-

golamento è chiaro, a meno che il Consiglio non deliberi, in maniera sovrana di cambiare l'ordine dei lavori. Punto.

PRESIDENTE VARASANO

Il Presidente ha deciso di soprassedere perché il precedente Segretario generale – come dire? – aveva sempre condiviso quell'atteggiamento. Consigliere Arcudi per fatto personale, se è questo, poi procediamo.

CONSIGLIERE ARCUDI

Dieci secondi. Devo dire, a parte il Movimento 5 Stelle è in grande forma, quindi la battuta della consigliera Rosetti è carinissima, però volevo correggere, sinceramente quello che ho detto in aula delle Commissioni, non ho detto "Neanche noi siamo arrivati a tanto" perché non era ovviamente logico dire queste cose, ho detto che era a mia conoscenza, rispetto alle Amministrazioni degli ultimi 10 anni più 4, 14, la prima volta che un assistente passava dall'Amministrazione comunale ad una società partecipata, a mia conoscenza. Questo è quello che ho detto alla consigliera Rosetti, diciamo smentisco la frase "neanche noi siamo arrivati a tanto".

PRESIDENTE VARASANO

Va bene, grazie. Procediamo con l'ordine dei lavori. Noi al primo punto... per favore silenzio. Consigliere Mencaroni, prego. Spieghi perché.

CONSIGLIERE MENCARONI

Non so se non è stata chiara la mozione del consigliere Bori. Noi oggi non abbiamo neanche fatto, ovviamente, la Conferenza dei Capigruppo e sinceramente questa è una risposta che credo tutta la Città voglia avere. ... (intervento fuori microfono)... Consigliere Cenci, cortesemente io non l'ho mai interrotta. Allora parli!

PRESIDENTE VARASANO

Per favore! Consigliere Mencaroni, per favore.

CONSIGLIERE MENCARONI

Parli, parli, parli!

PRESIDENTE VARASANO

Per favore Consigliere. Rapidamente, consigliere Mencaroni arrivi al dunque.

CONSIGLIERE MENCARONI

Già la situazione della precedente assunzione è stata molto dubbia. Ci troviamo di fronte all'aver stravolto completamente, una scelta arbitraria, quello che è il regolamento del nostro Comune, chiediamo all'Assessore di rispondere visto che ha risposto informalmente che le regole sono cambiate, quando vorremmo avere una risposta.

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Mencaroni... Allora non c'è intenzione di rispondere, non sono le modalità.

CONSIGLIERE MENCARONI

Significa sottrarsi a quello che i cittadini chiedono. Scusate tanto!

PRESIDENTE VARASANO

Per favore! Procediamo con l'ordine dei lavori.

CONSIGLIERE MENCARONI

Pulita, limpida e se è pulita e limpida ce lo dica, ci dica come mai pulita e limpida. Scusi eh! Se è pulita e limpida, ci risponda cortesemente.

PRESIDENTE VARASANO

Per favore, abbiate pazienza. Procediamo con l'ordine dei lavori. Così non si può lavorare. Quella mozione è inammissibile, quella del consigliere Bori. ...(sovrapposizioni di voci)... No, lei stava facendo un'interrogazione consigliere Rosetti? Prego, spieghi meglio. Per favore! ...(Sovrapposizioni di voci)... Per favore! Consigliere Bori, consigliere Cenci! Silenzio! Consigliere Bori, consigliere Vignaroli. Per favore! La mo-

zione del consigliere Bori è inammissibile. Quella che ho ascoltato del consigliere Rosetti era un'interrogazione e quella viene demandata... Prego. Quella che ho ascoltato è un'interrogazione. ... (Intervento fuori microfono)... A che titolo interviene consigliere Rosetti? Per favore silenzio! Per favore, procediamo con l'ordine dei lavori. A questo punto. Allora, al primo punto abbiamo la determinazione... (intervento fuori microfono)... Ma io le ho dato la parola non l'ha... Due minuti per spiegare qual è il motivo. Prego.

CONSIGLIERE ROSETTI

Finalmente, grazie. Allora, Presidente, questo precedente mi ricorda quello della votazione degli emendamenti sulle preposte di delibera, siamo nella stessa cornice. Le mozioni d'ordine, con cui si dice di cambiare l'ordine del giorno del Consiglio e di votare la mozione, l'ordine del... non sta al Consigliere fare la qualificazione giuridica di quello che propone. Noi siamo qui per fare altro, non per fare i tecnici. Va bene? Quindi in assenza del Segretario generale, io ritengo che la democrazia non possa essere calpestata, checché ne dica la dottoressa Cesarini, il Consiglio Comunale è sovrano.

Dopodiché, invito la dottoressa Cesarini ad intervenire anche quando si fanno interrogazioni urgenti, le quali richiederebbero il Consiglio Comunale ogni, più o meno... entro i 15 giorni da quando è presentata l'interrogazione, sistematicamente viene violata, perché non è che noi possiamo – come posso dire? – fare i segretari generali della maggioranza, bisogna fare i segretari generali per il Consiglio Comunale, quindi non si toglie la parola ai Consiglieri, non si può Presidente, lei è sovrano in questo, non si può non mettere in votazione una mozione d'ordine. Poi la maggioranza, come fa di solito la vota.

Dopodiché, dico anche, consiglieri di maggioranza, che se la smettete di fare un'assunzione, un travaso ogni tre per due, per esprimersi, diciamo in maniera molto semplice, probabilmente Consiglieri dell'opposizione non hanno la necessità di fare le interrogazioni. Allora io rivendico il diritto del Consiglio Comunale di svolgere i propri lavori secondo quello che il Consiglio decide. Lei mette in votazione la mozione, dopodiché la maggioranza la boccherà e non ci saranno problemi. Però non due pesi e due misure, perché qui per tutelare la democrazia bisogna tutelare le prerogative della minoranza. Forse la dottoressa Cesarini questa cosa se la dovrebbe ricordare, perché è scritto anche nei pareri della giurisprudenza, quando si esprime bisogna tutelare – il Presidente del Consiglio questo deve fare – in primis le prerogative della minoranza, in primis, perché si tutela la democrazia. Va bene? Quindi chiedo, Presidente, formalmente di mettere in votazione la mozione.

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Rosetti non ho problemi a metterla in votazione. Ma di fronte all'intervento del Segretario generale, lei capisce che mi trovo in difficoltà. ... (Intervento fuori microfono)... Consigliere Rosetti... Per favore. Per quanto mi riguarda... Per favore, silenzio! La mozione del consigliere Bori, così com'era inammissibile.

SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

Si configura come un'interrogazione, non è che in generale tutte le mozioni d'ordine sono inammissibile, ma se lei chiede un chiarimento, quindi interroga l'Assessore su questo argomento, è un'interrogazione. In questo senso.

PRESIDENTE VARASANO

Verrà messo all'ordine dei lavori, la prossima interrogazione. ... (intervento fuori microfono)... Prego, consigliere Bori.

CONSIGLIERE BORI

Grazie, Presidente. Non compete ai singoli Consiglieri comunali dire come vadano formulate le cose. Compete, casomai, agli organi di supporto, che sono assunti e pagati per questo. Allora, la questione a me sembra molto chiara. La richiesta, diteci, come formularla correttamente o sennò chiedo che sia interrotto il Consiglio Comunale, che se ne parli in conferenza capigruppo.

La questione a me sembra evidente. Da oggi abbiamo trovato all'interno della pianta organica del Comune di Perugia, una persona su cui ci sono forti dubbi di regolarità sull'assunzione. Siamo qui a denunciarlo. Siamo qui ad evidenziare che non era nell'elenco pubblico, ancora non si trova la determina di assunzione e tutti gli atti che avete fatto portano a determinare anche, fino a pochi mesi fa, il fatto che solo da quell'elenco si possa assumere gli assistenti, compreso Sindaco e Giunta. Lo avete scritto voi.

Allora io voglio sapere e ho concluso, voglio sapere qual è il modo, ma noi esigiamo ora delle risposte, diteci voi il modo.

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Bori, per come era formulata prima, la modalità è sicuramente di interrogazione. Per come la vedo io. Chiediamo al Segretario generale che lei ha sollecitato. Per favore, silenzio. Così non aiutate. Prego.

SEGRETARIO GENERALE SUPLENTE

Sanno benissimo ... (interruzione tecnica)... è una mozione, quindi se è una mozione deve impegnare il Sindaco a fare qualche cosa, se è un ordine del giorno si fa una valutazione. Cioè se voi chiedete dei chiarimenti è un'interrogazione, quindi c'è poco da discutere.

PRESIDENTE VARASANO

Ora procediamo. Abbiamo la determinazione... Consigliere Mencaroni, per favore. Prego.

CONSIGLIERE MENCARONI

Una mozione d'ordine, chiedo la convocazione urgente della conferenza capigruppo, perché qui si va contro un atto vostro, è un atto del Comune, quindi chiedo questo. Dopodiché, sarà responsabilità vostra venire o meno in conferenza capigruppo.

PRESIDENTE VARASANO.

Bene. Mozione chiara, un intervento a favore e uno contrario. In ordine, prima va votata questa. Un intervento a favore ed uno contrario se ci sono. Prego, consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Presidente, io penso che quando si viene investiti di una carica importante come la sua, difficile da svolgere, io me ne rendo conto, perché bisogna avere, nonostante si sia espressione, evidentemente di una maggioranza, si deve comunque rappresentare una posizione di equilibrio.

La discussione ed il dibattito, che è il luogo deputato e certamente il Consiglio Comunale, nella sua sovranità, non può certamente essere spogliato da tecnicismi di cui oggi apprendiamo e che però non ci piacciono e non ci piacciono perché non spetta al tecnico stabilire le modalità con cui un Consiglio Comunale, che è sovrano, deve dibattere. Non spetta ai tecnici. Mi stupisco di questo – come posso dire? – continuo affanno del Segretario Cesarini ad intervenire per stoppare un dibattito che opposizione chiede in maniera assolutamente legittima. Allora io la mozione d'ordine la posso fare semplicemente, dicendo che impegniamo il Sindaco a fare verifiche. Ma quale verifiche le Sindaco sa benissimo quello che sta succedendo, è assente, costantemente assente, non è mai presente.

Quindi io ritengo, maggioranza, parlo alla maggioranza, che ci sia la necessità di non costituire dei precedenti, che sono dei precedenti che non sono in linea con le regole democratiche, perché la maggioranza, il dibattito non possono essere gestiti a colpi di numeri, ci sono delle prerogative che vanno salvaguardate. Allora io non sono solo a favore di una sospensione, visto che nell'ipotesi, quando ci avete chiesto le sospensioni come maggioranza, nessuno si è mai opposto, cinque minuti per capire che le regole democratiche devono stare cuore a tutti e che non dovrebbero essere i tecnici a dirci come condurre il dibattito democratico, questo l'aspetto focale. Quindi Presidente io la invito nuovamente ad avere una posizione di estremo equilibrio, come lei ha dimostrato di saper fare in questi quattro anni e di non far passare precedenti che sono pericolosi, perché ci avete tolto tutto quello che potevamo fare, anche le interrogazioni urgenti ci avete tolto. Non rispettate il regolamento, perché sapete che entro i 15 giorni, quella interrogazione urgente presentata deve essere risposta e questo non avviene sistematicamente, ma di quelle cose lì, i tecnici non se ne occupano, delle interrogazioni non risposte non se ne occupano, non gli interessa, degli accessi atti non risposti non si preoccupano. Allora io pretendo il rispetto delle regole. Il rispetto delle regole, il buon senso, prima di tutto richiedono il rispetto, quindi penso che la maggioranza possa votare a favore di una sospensione di cinque minuti per potere interloquire in maniera lucida.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie. Allora un intervento contrario. ... (Intervento fuori microfono)... Dopo. Le mozioni d'ordine sono in fila. Per favore, consigliere Vignaroli se è contro.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

Presidente, sono contrario a questa mozione, perché innanzitutto non sarebbe un'interruzione di cinque minuti; secondo, noi dobbiamo fare rispettare... la sovranità si esprime, come anche cito la Costituzione, è accaduta anche per quest'organo, si esprime all'interno delle leggi e dei regolamenti.

Noi abbiamo assistito, sono quattro anni, cari colleghi, sono quattro anni cari colleghi che questo Consiglio Comunale ogni Consiglio Comunale, la trattazione dell'ordine del giorno viene rimandato per una qualsiasi mozione urgente.

Tutto è urgente. Tutto è urgente, tutto, tutto. Qualsiasi cosa, noi potremmo andare avanti, i lavori di questo Consiglio sono impediti dall'utilizzo strumentale di questa cosa che è la mozione urgente. Allora, io le chiedo, Presidente, da ora in con l'assistenza dei tecnici che dicono appunto tecnicamente i regolamenti e la legge che cosa prescrivono, di fare applicare alla lettera il regolamento. Non è possibile, fra l'altro sempre gli stessi soggetti presentano, costantemente, da quattro anni, mozioni d'ordine urgenti. Tutto è urgente, se è... l'opposizione si deve svolgere all'interno dei regolamenti, di conseguenza io sono molto contrario a questa proposta.

Escono dall'aula il Sindaco e i Consiglieri Mirabassi, Scarponi. Entrano i Consiglieri Mori, Luciani, Miccioni.

I presenti sono 26.

PRESIDENTE VARASANO

Prima devo mettere in votazione la richiesta, perché sono solo due interventi. No, sono solo due interventi. Pongo in votazione la richiesta di sospensione del consigliere Rosetti. La votazione è aperta.

Si procede votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 26 presenti, 26 votanti, 11 favorevoli (Rosetti, Giaffreda, Tracchegiani, Arcudi, Bori, Borghesi, Miccioni, Vezzosi, Bistocchi, Mencaroni, Mori) **14 contrari** (Felicioni, Pittola, Luciani, Mignini, Castori, Vignaroli, Leonardi, Fronduti, Marcacci, Sorcini, Cenci, Nucciarelli, Perari, Pastorelli) **1 astenuto** (Varasano) **La sospensione è respinta**

PRESIDENTE VARASANO

Procediamo con l'ordine dei lavori. Io ho il consigliere Giaffreda ed il consigliere Sorcini e Cenci. Prego, consigliere Giaffreda.

CONSIGLIERE CENCI

Scusate, io rimango veramente perplesso sulle modalità con cui vengono gestiti i nostri lavori. Noi assistiamo continuamente a presentazioni di ordini del giorno, mozioni, interrogazioni o quant'altro, classificate come urgenti da parte di membri dell'opposizione. Non è possibile svolgere i nostri lavori in maniera ordinata ed efficiente, questo è inaccettabile, questa non è democrazia, questo è impedimento della democrazia.

Allora il Segretario generale è stato chiaro, prima dell'inizio del Consiglio Comunale chiunque desideri interrogazioni, ordini del giorno, mozioni, caratterizzati da natura di urgenza le presenta per iscritto al Presidente del Consiglio, il Presidente del Consiglio le vaglia e le giudica, ammissibili o non ammissibili, perché ci deve essere un vaglio preventivo, non è possibile portare avanti un'ora e mezzo di discussione sulla presunta urgenza, sulla presunta utilità di alcune questioni piuttosto che delle altre.

Non entro nel merito della questione di oggi, non me ne importa assolutamente un fico secco, chiunque abbia anche solo sentore di irregolarità, va alla Procura della Repubblica e li fa presenti ed ognuno si assume le proprie responsabilità. Ma non è possibile iniziare i lavori del Consiglio Comunale alle cinque e mezza.

Quindi per cortesia, le cose si presentano per iscritto e vengono vagliate preventivamente. Sennò io non partecipo a questi lavori, perché sono una buffonata, presentata dai buffoni!

PRESIDENTE VARASANO

Grazie. Per favore, consigliere Cenci, grazie. Per favore, abbiate pazienza. ... (Interventi fuori microfono)... No, consigliere Rosetti ci penso io. Ci penso io. ... (Interventi fuori microfono)... Per favore, ci penso io! Consigliere Cenci ... (interventi fuori microfono)... abbia pazienza, consigliere Cenci. ... (Interventi fuori microfono)... Per favore!

Riportiamo ordine! Ho il consigliere Sorcini. Prego, consigliere Sorcini.

Consigliere Cenci per favore non si rivolga più ai colleghi in quella maniera, per favore! Prego. Consigliere Sorcini.

CONSIGLIERE SORCINI

Devo dire con tanta serenità, perché io ho la pressione... Si è alzata, sì. Qualche legislatura l'ho fatta sempre così sul terreno, dove giustamente ci sono i piccoli problemi che portano a dei conflitti, però così io non avevo mai visto che uno viene per fare il Consiglio e, ha detto bene Cenci, ha detto bene quando ha detto: "Fallo per iscritto". Se adesso... allora inizio a pensare che se non lo fai per iscritto, c'è un fine per cui non lo fai per iscritto.

Perché lo scritto rimane, perché mette nella condizione poi altri di leggerlo e di trarne giudizi. Avete parlato fino adesso. Ma voi pensate veramente che a me interessa... ma voi pensate che a me interessa quello che sento qui dentro?

Voi pensate veramente che io sto ad ascoltare quello che dite voi?

Io ho la mia idea, le regole! Le regole per cui io e lei stiamo qui. Queste regole, non parlo di altre, qui.

Allora le ricordo, Presidente, perché io l'ho fatto più di una volta, quando si va oltre le regole dello Statuto, dei regolamenti si chiude la voce. L'ho fatte tante volte. Se invece...(intervento fuori microfono)... è così.

Probabilmente a tutti questi giovani le regole non piacciono, no, ma bastava... hai avuto tempo una settimana per metterla per iscritto.

No Bori, hai avuto tempo o no, una settimana?

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Rosetti, per favore, abbiate pazienza. Per favore!

CONSIGLIERE SORCINI

Benissimo, allora in quelle ore che hai avuto a disposizione, buttavi giù due righe e finiva lì. Seconda cosa, sto notando, le chiedo perché l'ho notato ora, probabilmente, l'affresco che era sopra lo spirito...

PRESIDENTE VARASANO

È di sopra alla Galleria Nazionale per la mostra.

CONSIGLIERE SORCINI

Pensavo che fosse dovuto a qualche altra scelta.

PRESIDENTE VARASANO

No, no, tutto a posto. Anzi di questo vi do comunicazione, siamo orgogliosi perché è uno dei pezzi di pregio alla Galleria Nazionale.

CONSIGLIERE SORCINI

Mi fa piacere, però ci metterei un crocifisso, qualcosa. ...(Intervento fuori microfono)... Come c'è sempre stato.

PRESIDENTE VARASANO

Per favore, fatemi tirare le fila. Cancelliamo gli interventi e tiriamo le fila. Per favore! Fatemi parlare poi vi riprenotate. Fatemi tirare le fila. Cancelliamo gli interventi.

Consigliere Mencaroni mi faccia parlare, aspetti. Ascoltate, abbiate pazienza. La questione del presentare o meno per iscritto le mozioni, vi ho spiegato che è di fatto una novità, perché il precedente Segretario generale, il dottor Di Massa, come voi avete ascoltato... fate silenzio per favore, non ripeto. Per favore!

Il precedente Segretario generale, come avrete ascoltato più volte, acconsentiva alla presentazione di mozioni, anche non scritte perché sosteneva che essendoci lo streaming, lo streaming avesse valenza dello scritto e l'abbiamo ascoltato più volte. Ecco la novità, la dottoressa Cesarini mi ha invece detto che è opportuno, secondo il suo punto di vista ed è il nuovo punto di vista, essendo lei facente funzioni oggi, che sia tutto scritto.

Allora, a questo punto vi chiedo, abbiate pazienza, procediamo con i lavori, voi presentatemele per iscritto e dopo mi richiedete la parola.

Questa è la mia proposta. ...(intervento fuori microfono)... Lo so, lo penso anche io, consigliere Rosetti, ma mi trovo a lavorare in condizioni diverse.

Solo il consigliere Mencaroni, vi prego, voi mettetele per iscritto. Prego, consigliere Mencaroni per fatto personale, poi procediamo. Voi avete tempo di scrivere.

CONSIGLIERE MENCARONI

Parlo per fatto personale, a nome mio e di tutti i miei colleghi del Partito democratico.

Mi dispiace le parole che ci ha indirizzato il consigliere Cenci, essere anche definiti buffoni politicamente, credo che sia un insulto consigliere Cenci ed io le chiedo di fare pubblica ammenda di fronte a quest'aula, ma in maniera molto seria. Perché cortesemente, quello che noi le chiediamo è di partecipare ai lavori dell'aula in maniera seria e non in questo modo.

Noi stiamo esercitando i nostri diritti, abbiamo fatto delle mozioni d'ordine che bastava solamente votare.

Io sono qui dalle tre e mezza, la maggior parte dell'opposizione era qui massimo dalle ore 3 e 50, la maggioranza... il Presidente non ha aperto il Consiglio fino alle quattro e venticinque.

Consigliere Pittola questa è la verità questo significa non consentire i lavori dell'aula. Questa è una cosa scorretta. Questa è una cosa scorretta. Ha capito? Perché la maggior parte dell'opposizione era qui.

PRESIDENTE VARASANO

Vero, vero.

CONSIGLIERE MENCARONI

Questa è una cosa, Presidente, che va messa agli atti, noi non possiamo essere definiti buffoni politicamente perché esercitiamo i nostri diritti quando la maggior parte della maggioranza, arriva alle quattro e mezza e se ne va via alle cinque. Perché anche lo scorso Consiglio è terminato per un'assenza di consiglieri di maggioranza. Questa è una cosa scorretta nei confronti dei cittadini, ripeto.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Mencaroni ed a onor del vero, quello che lei ha detto corrisponde a realtà, sicuro di interpretare il consigliere Cenci, chiedo scusa io a tutti i Consiglieri, perché non ci si...

Delibera n.30**Determinazione in ordine alle aliquote TASI in applicazione delle disposizioni della legge di bilancio 2018****PRESIDENTE VARASANO**

Procediamo con l'ordine dei lavori, ve lo chiedo per favore.

Escono dall'aula i Consiglieri Mori, Rosetti, Arcudi. Entrano il Sindaco e il Consigliere Mirabassi.

I presenti sono 25.

PRESIDENTE VARASANO

Noi abbiamo in sospeso la pratica relativa alla determinazione in ordine alle aliquote TASI, in applicazione delle disposizioni della legge di bilancio 2018, chiedo a tutti i Consiglieri, di sedere al proprio posto e pongo in votazione la determinazione in ordine alle aliquote TASI I in applicazione di disposizioni delle leggi di bilancio 2018, la votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 25 presenti, 25 votanti, 17 favorevoli (Sindaco, Marcacci, Nucciarelli, Felicioni, Pitola, Luciani, Mignini, Varasano, Castori, Tracchegiani, Vignaroli, Leonardi, Fronduti, Sorcini, Cenci, Perari, Pastorelli) **8 contrari** (Giaffreda, Bori, Mencaroni, Bistocchi, Mirabassi, Miccioni, Borghesi, Vezzosi)
L'atto è approvato

Entrano in aula i Consiglieri Arcudi, Rosetti. I presenti sono 27.

PRESIDENTE VARASANO

La stessa pratica necessita anche dell'immediata esecutività, quindi pongo in votazione l'immediata esecutività dell'atto appena approvato, la votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 27 presenti, 27 votanti, 17 favorevoli (Sindaco, Marcacci, Nucciarelli, Felicioni, Pitola, Luciani, Mignini, Varasano, Castori, Tracchegiani, Vignaroli, Leonardi, Fronduti, Sorcini, Cenci, Perari, Pastorelli) **10 contrari** (Giaffreda, Bori, Mencaroni, Bistocchi, Mirabassi, Miccioni, Borghesi, Vezzosi, Rosetti, Arcudi)

L'I.E. è approvata

Delibera n.31

Variante al PRG p. operativa, senza incremento edificabilità: eliminazione e modifiche aree edificabili, aree a standard, trasferimenti volumetrici, correzione errori materiali modifiche alcuni artt. TUNA – pronunciamenti osservazioni e approvazioni.

PRESIDENTE VARASANO passa al punto 29/18 all'odg

Al secondo punto abbiamo la variante al P. R. G. parte operativa, senza incremento di edificabilità: eliminazione e modifiche aree edificabili, aree a standard, trasferimenti volumetrici, correzione errori materiali modifiche alcuni artt. TUNA . La parola al Presidente della Commissione Cenci . Pronunciamenti osservazioni ed approvazioni. Prego, presidente Cenci, a lei la parola.

CONSIGLIERE CENCI

Grazie, Presidente. Questa è la variante al P.R.G. è stata approvata la scorsa estate in Consiglio Comunale, io purtroppo ero assente, abbiamo analizzato le varie osservazioni che sono arrivate, gli uffici hanno ritenuto di potere, diciamo approvare o respingere, ma comunque trattare tutte le osservazioni che non alteravano i diritti altrui, sono per la stragrande maggioranza osservazioni di riduzione di cubatura, per inutilizzo, sono stati ottenuti dei pronunciamenti favorevoli ogni qualvolta queste osservazioni non andavano ad interferire con i diritti altrui, perché tutte le osservazioni che non facevano riferimento a cose che erano già state trattate sono state respinte in quanto non pertinenti.

Le abbiamo analizzate una per una in Commissione, le abbiamo votate. Poi la variante è stata votata nel suo intero, ottenendo cinque voti favorevoli: Cenci, Numerini, Sorcini, Felicioni, Tracchegiani, Mignini, Pastorelli e cinque astenuti: Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Mirabacsi e Giaffreda. Non c'è altro.

PRESIDENTE VARASANO

Prego, consigliere Fronduti.

CONSIGLIERE FRONDUTI

Grazie. Fu l'assessore Cardinali a proporre per la prima volta questa situazione, relativa al recupero della cubatura, spostandolo nella parte strutturale ed utilizzando così quella superficie di terreno, in modo tale che il proprietario non pagasse più l'IMU.

Io dico, questa è una cosa importante, se tutti quanti vengono a conoscenza della situazione, quindi tutti i proprietari, sono migliaia a Perugia che pagano il 10,60 sull'IMU, quindi parliamo, ad esempio di piccole porzioni esterne, intorno ai 1000 – 2000 euro l'anno e quindi questa situazione deve essere ben motivata, perché diciamo allora e lo ripetiamo oggi, va anche visto quale risorse vengono, in qualche modo... non arrivano più nel bilancio comunale.

Quindi per quanto riguarda le riduzioni, non sono riduzioni... Ho visto quasi sempre qui nei ricorsi, riduzioni totali, con la motivazione, di solito la motivazione è quella che non si può più edificare nella parte che rimane della zona in quel momento edificabile, dove si risparmia e quindi praticamente sono, solo su questi qui, una somma notevole, perché voi considerate 300 metri quadri, quanti sono 900 metri cubi e sono subito 2500 euro che non entrano nelle casse del Comune.

Quindi questa situazione è una situazione che va affrontata caso per caso, mi sembra abbastanza semplicistico dice, il proprietario non può più edificare perché non c'è la superficie, quando ci sono ancora 900 metri cubi disponibili e quindi o si allarga a tutti i proprietari di Perugia questo beneficio, questa possibilità di non pagare più l'IMU sul giardino, il residuo dei metri cubi disponibili, altrimenti diventa soltanto per i privilegiati e soltanto per poche famiglie questa agevolazione. Naturalmente bisogna sempre affrontare interventi di questo genere, importanti, per vedere qual è l'importo che poi non entra più nel Comune, che è un importo abbastanza serio. Grazie.

Escono dall'aula i Consiglieri Mencaroni, Bori. Entrano i Consiglieri Mori, Camicia. I presenti sono 27.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Fronduti. Se non ci sono interventi, pongo in votazione la variante al P.R.G. parte operativa senza incremento di edificabilità, eliminazione modifiche aree edificabili, area standard, trasferimenti volumetrici, correzione errore materiale, modifica, alcuni altri della TUNA, pronunciamento, osservazioni ed approvazioni, la votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 27 presenti, 27 votanti, 18 favorevoli (Sindaco, Marcacci, Nucciarelli, Felicioni, Pitola, Luciani, Mignini, Varasano, Castori, Tracchegiani, Vignaroli, Leonardi, Fronduti, Sorcini, Cenci, Perari, Pastorelli, Camicia) **9 astenuti** (Giaffreda, Bistocchi, Mirabassi, Miccioni, Borghesi, Vezzosi, Arcudi, Mori, Rosetti) **L'atto è approvato**

Escono dall'aula i Consiglieri Arcudi, Borghesi, Mori. Entra il Consigliere Mencaroni. I presenti sono 25.

PRESIDENTE VARASANO

Passiamo alla proposta successiva, che è la proposta di modifica del Regolamento comunale dell'imposta di soggiorno. Dovrebbe prendere la parola il presidente della Prima Commissione Fronduti. Prego la parola al Presidente Fronduti. Scusate, c'era l'Immediata esecutività sulla variante. Errore materiale mio. Dobbiamo prima votare l'Immediata esecutività sulla variante al P. R. G. Non c'era? C'è. Abbiamo l'immediata eseguibilità. Quindi dobbiamo votare l'immediata eseguibilità sulla variante al P.R.G. parte operativa senza incremento di edificabilità, eliminazione modifiche aree edificabili, area standard, trasferimenti volumetrici, correzione errore materiale, modifica, alcuni altri della TUNA. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 25 presenti, 25 votanti, 18 favorevoli (Sindaco, Marcacci, Nucciarelli, Felicioni, Pitola, Luciani, Mignini, Varasano, Castori, Tracchegiani, Vignaroli, Leonardi, Fronduti, Sorcini, Cenci, Perari, Pastorelli, Camicia) **7 astenuti** (Giaffreda, Bistocchi, Mirabassi, Miccioni, Vezzosi, Mencaroni, Rosetti)

L'I.E. è approvata

Delibera n.32**Proposta di modifica del Regolamento comunale dell'imposta di soggiorno.****PRESIDENTE VARASANO**

Ritorniamo al Presidente Fronduti per la proposta di modifica del Regolamento comunale dell'imposta di soggiorno. Prego la parola al consigliere Fronduti.

CONSIGLIERE FRONDUTI

Vorrei chiedere al Presidente, perché non ce l'ho, i risultati della votazione in Commissione.

PRESIDENTE VARASANO

Glieli dico subito. C'è stato parere contrario a maggioranza, favorevoli: Borghesi, Mori. Contrari: Giaffreda, Rosetti, Sorcini, Marcacci, Leonardi. Astenuti: Felicioni, Pastorelli e Fronduti.

CONSIGLIERE FRONDUTI

Grazie. L'articolo 3 comma 2 da parte del... Nel territorio comunale, nei terreni privati vengono vietati gli attendamenti dell'attività circensi con...

PRESIDENTE VARASANO

No, no, e quella dopo. Se vuole la facciamo illustrare dalla proponente, il consigliere Mori, direttamente.

CONSIGLIERE FRONDUTI

Come quella dopo?

PRESIDENTE VARASANO

Prego, la parola al consigliere Mori. Io ho, scusate, la proposta di modifica del Regolamento comunale, imposta di soggiorno. È della consigliera Mori. Prego, consigliere Mori.

CONSIGLIERE MORI

Grazie, Presidente. È una proposta che ho presentato in Commissione Statuto e Regolamento per modificare il Regolamento relativo all'imposta di soggiorno. In effetti l'Amministrazione comunale di Perugia da alcuni anni ha istituito l'imposta di soggiorno, una tassa dovuta da coloro che non essendo residenti nel nostro Comune, pernottano nelle strutture ricettive di ogni tipo e che si trovano nel nostro territorio e che deve essere corrisposta, al termine del soggiorno, al gestore della struttura.

Si tratta di un'imposta destinata a finanziare interventi a favore della promozione turistica e culturale della città, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché dei servizi pubblici locali.

L'applicazione in di questa imposta determina ulteriori aggravii su un terrone da tempo in crisi, come quello ricettivo, penalizzando, incentivando diverse categorie di soggetti, quindi albergatori, turisti e famiglie.

Fra l'altro il Comune di Perugia continua ad applicarla nonostante nelle linee programmatiche del sindaco Romizi, venga citata la sua abolizione tra le azioni da perseguire.

È una proposta con la quale, sulla linea appunto di una modifica della tassa di soggiorno, chiedo al Consiglio Comunale di potere ampliare quelle che sono le esenzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento comunale.

Cioè quali sono? Quelle che possano essere a favore dei portatori di handicap non autosufficienti, con il relativo accompagnatore, gli insegnanti accompagnatori nelle gite scolastiche, i figli minorenni dal secondo figlio in poi, quindi come incentivo alle famiglie, gli anziani over 75 che alloggiano in strutture classificate a tre stelle o inferiori e le persone in carico ai servizi sociali e sanitari - scusate colleghi - con certificazione del servizio interessato.

L'abbiamo dibattuta in Commissione ed oltre ad avere parere favorevole del dirigente Rosi Bonci per iscritto, in Commissione sono stati auditi, oltre al dirigente Rosi Bonci il dottor De Paolis, entrambi hanno espresso parere positivo. Quindi mi auguro che i colleghi del Consiglio Comunale, possano accettare questa mia proposta per consentire quindi di favorire il turismo nella nostra città, che come sapete bene, comunque è in forte sofferenza, facilitando anche le politiche a favore degli anziani, dei portatori di handicap e delle famiglie numerose. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Mori. Se ci sono interventi... Prego, consigliere Camicia.

CONSIGLIERE CAMICIA

Grazie, Presidente. La tassa di soggiorno in questa città esiste da tempo, è stata introdotta da una Giunta di sinistra, chiaramente questo che significa? Ha penalizzato maggiormente quelle che già erano le grosse difficoltà che questa città ha rispetto al turismo, le tante difficoltà dovute a moltissimi fattori, che abbiamo discusso poi in tantissime occasioni, vedi il trasporto, vedi perché non c'è vera politica del turismo in questa città, quindi di conseguenza il turismo dovrebbe essere aiutato, dovrebbe essere incentivato.

Volevo ricordare, come l'ho ricordato in tantissime occasioni, che nel nostro programma che io rivendico, c'era l'abolizione della tassa di soggiorno. Io rivendico, c'era l'abolizione della tassa di soggiorno. Quindi questo non può essere oggetto della prossima campagna elettorale, dicendo, prima abbiamo scherzato, adesso la faccio. Quindi quando uno si impegna, ci mette la faccia, a questo punto deve anche mantenere l'impegno.

Diceva Totò siamo uomini o caporali. Insomma io penso che noi dovremmo essere uomini, specialmente quando pubblicamente diciamo che noi facciamo questo per la nostra città. Quindi questa è una delle tante cose che non sono state realizzate in questa città. Per colpa di chi? Io non penso per colpa del sindaco Romizi, perché se un Dirigente, anzi due Dirigenti, mettono il visto di regolarità su una proposta che, a un certo punto, toglie delle risorse, loro hanno detto: "Queste risorse ci servono, guai a voi se le togliete", invece come il PD, ha fatto una proposta ancora una volta signor sì, i Dirigenti hanno detto: "Ok, per noi va bene".

Quindi dopo sarà la maggioranza a non accettare questa proposta. Io penso che così non andremo da nessuna parte. Non andremo da nessuna parte. Togliere 10 euro, 20 euro, 50 euro, qui il problema è uno solo, qui o la togliamo o non la togliamo. Per me bisogna toglierla, per me bisogna toglierla. In un progetto che non si limita solamente a togliere la tassa di soggiorno, stop. Ma un progetto più ampio, di sviluppo, per questo ci vorrebbe un vero Assessore allo Sviluppo, al Commercio, all'Economia, cosa che noi non abbiamo. Quindi voi ce ne avete prestato qualcuno, però molto probabilmente non è all'altezza. Io ve lo avrei restituito quell'Assessore, però qualcun altro non lo restituisce. Però una cosa è certa, non possiamo fare – non me ne voglia consigliera Mori – togliere qualche piccolo granellino rispetto a quello che potrebbe essere il vero sviluppo, il vero rilancio dell'attività turistica in questa città, che non esiste. Quindi programmare, organizzare, riorganizzare, incominciare a fare una progettazione vera per un turismo che non c'è, dove i pochi beneficiari ad un certo punto lavorano a senso unico, attraverso quei pochi eventi che riescono a costruire e poi con quegli eventi che hanno costruito e che ci vanno avanti tutto l'anno. Però gli altri, che non rientrano in quegli eventi, chiaramente rimangono penalizzati. Allora noi dobbiamo vedere anche per gli altri, i nostri occhi non si devono fermare solo ai soliti noti, ma devono andare oltre i soliti noti. Così ad un certo punto si riesce a raggiungere uno sviluppo, non così, togliendo i quattro spicci da questa tassa che già come tassa è bruttissima, dicendo: "il PD hai visto, è a favore dello sviluppo, è a favore degli albergatori", ma come, sono stati loro che hanno commesso l'assassinio, non sono stati loro che ad un certo punto sono stati lì e hanno proposto a questo Consiglio Comunale, si sono votati in Consiglio Comunale, questa proposta che ha penalizzato ancora una volta questo settore. Allora io ritengo, Presidente di non votare questa proposta perché la ritengo iniqua. Se la Consigliera accetta un mio emendamento, con il quale si abolisce totalmente la tassa di soggiorno, allora io la voto, però deve accettare questo mio emendamento, quindi si deve rapportare anche con i Dirigenti che vi rappresentano ancora, quindi dovete convincerli, quei Dirigenti che vi rappresentano ancora e dire che questa città, per potere sviluppare ha bisogno di tantissime cose e tra queste, anche l'abolizione totale della tassa di soggiorno. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, la parola al consigliere Vignaroli.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

Voterò questa proposta, perché è giusta. Credo che questa Amministrazione, credo che questa città non possa abolire la tassa di soggiorno visto che dal Governo centrale ci sono stati tagliati, in pochissimi anni, milioni e milioni di euro, quindi abolendo in questo momento la tassa di soggiorno, vorrebbe dire non avere risorse per fare una politica di promozione turistica per tenere aperti i musei, per qualsiasi attività culturale legata al turismo, il sostegno ad eventi, tipo Umbria Jazz o altro.

Sicuramente mi duole dovere dire questo, perché io ero contrario istituzione della tassa di soggiorno, ma stante il fatto appunto della drastica riduzione adesso milione milioni di euro, ai Comuni da parte dello Stato centrale, questa è una risorsa importante proprio per potenzialmente, potenzialmente, poter concentrare nelle mani dell'ente pubblico delle risorse, che poi consentono promozione ed accoglienza turistica.

Detto ciò, la proposta di modifica del consigliere Mori mi trova concorde, perché è giusto che certe categorie disagiate, oppure chi viene i figli eccetera, siano agevolate nel venire nella nostra città, quindi io voterò questa proposta di modifica.

Tra lascio, perché non credo che sia il momento, però certo ho detto la tassa di soggiorno è giusta, è ormai giusta, inevitabile, però dovremmo ragionare sul discorso di come viene utilizzata.

Ma questo esula, è un discorso che esula dell'ordine del giorno in questione.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Vignaroli. La parola al consigliere Nucciarelli.

CONSIGLIERE NUCCIARELLI

Grazie, Presidente. Concordo con il consigliere Camicia che un vero rilancio del turismo dovrebbe partire dall'abolizione della tassa di soggiorno, però come realpolitik tenendo i piedi per terra in un momento come questo, trovo fondata la proposta del consigliere Mori e comunque è un passo che va verso l'obiettivo finale della abolizione.

Quindi sostengo anche io la proposta. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Nucciarelli. Prego, consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Grazie, Presidente. Il Movimento 5 Stelle rimane fermo sulla sua posizione, la tassa di soggiorno, consigliere Vignaroli è fatta per fare servizi per i turisti.

Ora togliere la tassa di soggiorno alle persone disabili e non creare alle persone disabili la possibilità di visitare questa città, di percorrerla, di percorrere i marciapiedi, di attraversare le nostre strade, mi sembra una contraddizione in termini.

Allora sarebbe bene che quando si fanno certe proposte si considerasse quella che è la programmazione di carattere generale, un milione di euro per il turismo e la cultura, potrebbero fare delle cose, dare dei servizi alle persone che visitano il nostro territorio partendo dal parametro delle persone disabili, vuol dire dare servizio ai nostri cittadini.

Quindi l'idea che noi dobbiamo con la tassa di soggiorno andare a sostenere una spesa corrente che riguarda servizi, che non sono attinenti o spese che non sono attinenti ai servizi che diamo ai turisti così come ai nostri concittadini, è una contraddizione in termini.

Questa operazione chi si propone, non so se lei ha letto gli atti ed i pareri, è stimata in 10 mila euro, questo ci dà la misura di quante poche persone e famiglie con figli e disabili visitano il nostro territorio, perché se noi stimiamo su 900 mila euro 1 milione di introiti, 10 mila euro come conseguenza dell'esenzione di queste categorie, io alzo le mani e dico: scusate, chi è che visita il nostro territorio?

Allora delle due l'una, o le stime che sono state fatte non sono delle stime diciamo attendibili, oppure è una situazione allarmante. Questo si crea perché purtroppo il nostro territorio e la nostra città, sono state progettate anche a livello urbanistico in maniera tale che i pedoni non devono essere considerati.

Le pavimentazioni nel nostro centro storico, forse un occhietto ogni tanto ce lo dovrete mettere, sono qualcosa di impresentabile. Allo stesso Corso Vannucci è talmente usurato e talmente consumata la pavimentazione che ogni volta piove ci sono voragini pure in Corso Vannucci.

Forse c'è il progetto finalmente per Via dei Priori, ma la nostra città necessita di investimenti consistenti in tema di accessibilità e su questo bisognerebbe lavorare. Fare proposte, il cui impatto economico, sono 10 mila euro, lei mi insegna perché nel turismo ci lavora, che è un'operazione che non si sa a che cosa serva, perché che possa essere di per sé attrattiva ne dubito fortemente, visto che i numeri oggi sono così bassi.

Allora, si dovrebbe ragionare su una politica di tipo diverso che è quella che il Movimento 5 Stelle sta portando avanti da quattro anni, facendo sistematicamente interrogazioni e proposte che prevedano un vincolo di destinazione di queste somme e lo riproporremo di nuovo quando arriverà il Bilancio, perché siano vincolate ad un utilizzo che va per i servizi, per la mobilità, per riparare i marciapiedi, cioè per l'accessibilità anche da un punto di vista tecnologico, per l'apertura di questa città verso il mondo contemporaneo, perché purtroppo fatica a stare a questo passo, le politiche turistiche in quattro anni non hanno visto la luce, gli stessi uffici del turismo sono bloccati, io non ho ben capito che cosa stanno strutturando. La stessa offerta culturale nel nostro territorio, se io oggi volessi sapere che cosa accade a Perugia e qual è l'offerta culturale oggi a cui io posso accedere, non c'è uno strumento che sia uno, efficace, moderno, utilizzabile dal mio smartphone, come invece accade quasi tutte le città, per lo meno le città d'arte d'Italia e non parlo delle città d'Europa, che mi permetta di orientarmi.

Io sono un turista, arrivo un pomeriggio, arrivo due giorni, arrivo tre giorni, devo potere sapere dove sono, dove posso mangiare, dove posso dormire, quali sono le offerte culturali di questo territorio.

Su questo bisogna lavorare. Mi stupisce il suo atteggiamento ed il suo intervento, perché se perfino gli addetti ai lavori, se perfino gli addetti ai lavori cadono nell'inganno che siccome bisogna tamponare i buchi del bilancio, tocca coprire la spesa corrente, cioè le luci di Palazzo dei Priori bisogna pagarle con la tassa di i soggiorno, cioè io alzo le mani, siamo finiti.

Giustamente il consigliere Camicia dice: se tu pensi come Amministrazione che la tassa di soggiorno penalizzi la nostra attrattività e la nostra competitività ed io non credo che la penalizzi in questo senso, semmai è altro che la penalizza, non credo che questo lo penalizzi, però se tu pensi che la tassa di soggiorno penalizzi la nostra competitività, la tassa di soggiorno la devi abrogare. Se invece tieni la tassa di soggiorno devi far sì che quella tassa venga utilizzata. Allora una persona disabile, una famiglia con figli, avrà più utilità nel non pagare due euro quando viene a fare una vacanza, perché io vi invito a pensare qual è l'incidenza sul pacchetto complessivo dello sconto che gli stiamo facendo, oppure della costruzione di pacchetti turistici, di una programmazione culturale e di servizi che rendano veramente appetibili ed apprezzabili questa città.

Giusto ieri parlavo con delle persone che mi dicevano, ma ora che il mercato coperto è chiuso ci sono dei bagni pubblici a Perugia a cui si può accedere o i turisti devono continuare a chiedere e quando chiedono gli viene risposto che devono andare in un bar. Perché di questo ancora, a Perugia, si sta ragionando.

Si sta ragionando di una segnaletica turistica che non c'è. Mi stupisce professor Nucciarelli che in quattro anni non ha fatto una proposta, che sia una, per valorizzare i nostri monumenti anche da un punto di vista dell'informazione che andiamo a dare ai turisti, perché non tutti vengono imparati, perché l'offerta culturale ed in le caratteristiche architettoniche di questa città, rendono necessario che tu informi.

Allora tu vai, hai qual bellissimo ... (parola non chiara)... al centrosinistra, l'unica cosa buona che hanno fatto, diciamo è quella di aprire il panorama ed il belvedere che c'è ora dal Pincetto, tu vedi San Bevignate? Io non ho visto una segnaletica minima che non solo ci dica qual è... panoramicamente che cosa stiamo vedendo, va bene? Che fa bene sia ai perugini che alle persone che vengono da fuori, ma vuoi indicare quella preziosissima che si chiama San Bevignate, che è sconosciuta ai molti perugina ma che invece deve essere conosciuta da tutti. Allora vogliamo rendere la cultura e le bellezze di questo territorio accessibili? Allora investiamoci. Ma fare discorsi del tipo: diecimila ore di impatto economico, con lo sconto perché allora la famiglia con più di un figlio viene perché tu gli fai lo sconto di un euro, scusami, ma allora a questo punto, se anche l'addetto ai lavori la pensa così io non la posso pensare così.

La competitività, secondo me, oggi va su altri binari ed uno dei risultati che spesso Perari ci ricorda e fa bene, di grande successo che abbiamo fatto come Consiglio Comunale, è spingere ed ottenere, non certo Barelli, perdonatemi, che si voleva prendere il merito, spingere ed ottenere il Freccia Rossa a Perugia, che non è solo pieno, tra virgolette, quando si sale a Milano, ma soprattutto ha utenza quando si torna e si viene a Perugia. Allora quando partiranno le nostre grandi manifestazioni che stanno per partire, a partire dal Festival del Giornalismo, capite la potenzialità con l'accessibilità dell'alta velocità? Allora bene, allora continuiamo a ragionare su questi filoni, su questi filoni, no su due euro della tassa di soggiorno che attenzione, Vignaroli, al Comune tolgono 10 mila euro. Uno pensa, con 10 mila euro io ci adegua ai non vedenti due semafori, forse anche tre, perché i costi sono questi. Cioè gli attraversamenti ai semafori che noi avevamo proposto, adeguamento per i non vedenti, assolutamente necessario, in alcune parti del territorio 3500-4000 euro per l'adeguamento a singolo attraversamento. Io quei 10 mila euro a questo punto li utilizzerei per alla maggiore accessibilità per le persone disabili, per pensare, per esempio, alla Rocca Paolina come poter renderla fruibile con un servizio ad ad hoc. Ho letto che gli ... (parola non chiara)... mettono a disposizione delle carrozzelle elettriche, ho letto sul giornale, nessuno ci aveva informato, sarà una cosa che zoppica, ma quello è – non so se sarà efficace – per questa città, però è quello il tipo di servizio su cui io devo investire.

Allora io preferisco spendere 10 mila euro adeguare tre semafori o fare, appunto, adottare misure che vanno incontro ad una certa tipologia di turismo, rendere le grandi manifestazioni accessibili alle persone disabili e su quello ci costruiscono anche il pacchetto turistico, con la collaborazione degli operatori, piuttosto che rinunciare ai 10 mila euro che non mi porteranno assolutamente a nulla, perché non cambierà il quadro. Non so se riesco a farmi capire.

Quindi non è che il Movimento 5 Stelle si fissa e dice: "No a questa proposta", non è inserito in un quadro strutturale complessivo su cui invece dobbiamo ragionare, perché come Consiglio Comunale siamo riusciti a ragionare su una proposta che vi assicuro, insieme all'aeroporto sarà veramente esplosiva se riusciremo a farla funzionare, ma se non ci sono gli operatori economici che chiedono i servizi, che chiedono i servizi. Se non c'è un'Amministrazione pronta a fare la sua parte, gli operatori che cominciano a strutturare dei pacchetti, anche in rete, insieme agli altri territori che ci circondano, non solo dell'Umbria, ma anche le altre Regioni, cioè ne mancherà comunque un pezzo, poi i cittadini ed i turisti, non è vero che non vengono a Perugia, perché il turismo è migliorato, ho visto anche a Natale che c'erano delle famiglie che venivano nel nostro territorio, il punto è come fare il salto di qualità, è su quello che ci dobbiamo concentrare. Queste misure qui sono delle misure che non so a che servono. Io ve lo dico, non mi sembra che siano utili, ma nello stesso tempo invece potere fare qualcosa, strutturare delle politiche un pochino più organiche, sicuramente di questo c'è bisogno, però ve lo devo dire, parlo con Vignaroli, ma parlo pure con Perari, non mi sembra che la vostra Giunta, abbia fatto politiche adeguate sotto il profilo turistico, che vuol dire anche accessibilità e vuol dire anche mobilità.

Questo lo dobbiamo dire, perché rendere fruibile il centro storico, rinunciando all'automobile, garantirebbe un afflusso di persone molto diverso da quello che noi abbiamo oggi. Quindi cambiare mentalità ed impostazione su questo sarebbe fondamentale, per aumentare la fruibilità del nostro centro storico e del nostro territorio in generale.

Su questo lavoriamoci, tanto la Giunta in quattro anni assolutamente non ha fatto nulla e su questo non credo che Vignaroli mi potrà smentire.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Consigliere Rosetti. La parola al consigliere Perari. Per questione personale o per dichiarazione di voto successivamente, tutto lì. Prego, consigliere Perari.

CONSIGLIERE PERARI

Credo che una parte di ragione la consigliera Rosetti, nel suo intervento ce l'abbia, nel senso che abbiamo letto, anche da poco in una prestigiosissima rivista americana, non mi ricordo qual era, adesso non so citare a memoria la rivista che parlava di Perugia che era una città molto sottovalutata e questo lo diceva il New York Times mi sembra, è la verità.

È un po' sottovalutata, forse la storia poi chiaramente ce lo... è stata una città molto potente e molto bella negli anni del medioevo, ricchissima di storia, ma poi probabilmente insomma, dal 1500 in poi... non lo so quali sono le ragioni, però insomma una città sottovalutata.

La Toscana, probabilmente, come Regione, anche perché le politiche, le lamentele che la consigliera Rosetti rivolge sono corrette, ma andrebbero – come dire? – indirizzate più a palazzo Cesaroni, piuttosto che a Palazzo dei Priori o piuttosto, magari che al Governo, cioè dove effettivamente ci sono le leve di una politica... per potere sviluppare una politica turistica seria.

Un'altra volta ho letto sul Sole 24 Ore, paragonava la nostra Regione, l'Umbria, al Kuwait, come se fosse stato uno Stato ricco nel suo sottosuolo di pozzi di petrolio, si riferiva al turismo, però non veniva sfruttata adeguatamente, questo è un dato di fatto, noi l'abbiamo detto, questa maggioranza, dai banchi della maggioranza, sia dal Consiglio Comunale che più volte dagli Assessori, è stato ricordato, ma non più tardi di stamattina, consigliere Rosetti, ho così per caso, incontrato l'Assessore Fioroni che era con una delegazione di registri, se non ho capito male, di produttori, adesso non so chi erano.

Quando si sono spalancate le porte di alcuni palazzi, compreso Palazzo dei Priori, dove potrebbero essere girati dei film, piuttosto che documentari, ho visto il loro entusiasmo. Quindi questo è fuori discussione, motivo per cui a questo, consigliera Mori mi dispiace, ordine del giorno noi siamo costretti a votare contro, non perché non fosse buono, ma perché è estremamente parziale rispetto alla problematica che è molto più generale, diciamo.

Queste note di indirizzo andrebbero rivolte alla Regione, consigliere Rosetti, perché la più vicina Regione Toscana ha lavorato molto meglio, spesso quando Americani giungono lì al Lago Trasimeno, ancora pensano di stare in Toscana, piuttosto che in Umbria.

Allora bisogna sperare che nel futuro di questa Regione ci sia, come già è stato al Comune di Perugia, un cambio di segno, un cambio di Governo e più che puntare – questa è un'altra problematica – su una Pubblica Amministrazione pesantissima, che ha fatto il suo tempo, che costa tantissimo alle tasche dei cittadini italiani, su cui il vostro movimento ha fatto anche le fortune elettorali del vostro Movimento, in parte derivano anche da questo, dalla protesta che è salita alta, diciamo dai cittadini italiani che pagano ingenti tasse che poi non sono... delle quali non c'è un riscontro in servizi, non c'è un riscontro oggettivo in servizi e quant'altro.

Non perché è stato un volto convinto al vostro Movimento, attenzione, io penso questo. Molto è un voto di protesta che è salito alto nei confronti del Movimento 5 Stelle ed anche all'interno del centro destra nei confronti della Lega, a discapito di partiti più moderati, più riflessivi che comunque avevano un programma.

Certo, oggi vorrei... ..(intervento fuori microfono)... moderati, se vi piace più la parola moderati. Vorrei spezzare una lancia a favore del professor Nucciarelli, io ho sentito critiche da parte della Rosetti che non si merita il professor Nucciarelli. Ce ne fossero di Consiglieri di questa levatura culturale, ma anche impegnati, anche impegnati nella città ed in questioni ovviamente concrete. Dopodiché non è che..

Un Consigliere intanto non ha potere esecutivo che spetta ovviamente alla Giunta ed agli Assessori, in secondo ordine, comunque, non è che si può fare tutto, lo stato in cui abbiamo ereditato la città era quello che era e lo dicono anche le riviste internazionali, cara consigliera e collega Rosetti.

Ci ha raccontato una bella pagina di Frecciarossa, è vero, lo voglio ricordare, proprio per dire che i problemi sono di natura in generale, consigliere Mori, non è che ci possiamo un semplice piccolo ordine del giorno, quelle cose servono per la campagna elettorale e poi a giudicare dai risultati elettorali, nemmeno, consenta la battuta, non ve ne abbiate a male. Nemmeno più di tanto, diciamo, nemmeno più di tanto a giudicare dai risultati elettorali che hanno anche riguardato il partito in cui militano.

I cittadini insomma, hanno dato dei segnali diversi che vanno raccolti.

Però oggi abbiamo assistito. Dicevo, la bella pagina del Frecciarossa, c'era la Regione dell'Umbria e le Ferrovie dello Stato che ci dicevano che non era possibile tecnicamente, quindi qualche volta la tecnica è presa a paravento dalla politica per dire delle cose che non sono vere. Ci dicevano che il Frecciarossa non poteva passare sui binari dell'Umbria.

L'altra sera, lo dico anche con un po' di dispiacere, cioè da un lato sono contento, sono andato a riprendere un amico alla stazione di Fontivegge, a Fontivegge di Perugia che tornava da Milano, perché lavora in un'azienda che ha a che fare con Milano, spero che la consigliera Rosetti non mi faccia un'interpellanza se sono andato a riprendere un amico alla stazione di Fontivegge, spero che non ci sia niente di male, non me ne fa una al giorno di interpellanze, ordini del giorno contro, non c'è niente di male. Ho visto che da questo treno sono scesi qualcosa come 2 – 300 persone.

Secondo me la Regione, i soloni della Regione dell'Umbria avevano – come dire? – sottovalutato ed anche le Ferrovie dello Stato che c'è tanta gente che va a lavorare fuori da Perugia e fuori dall'Umbria, perché qui non un c'è più lavoro, cioè nei loro ragionamenti dicevano che si sarebbero accontentati di 30 presenze al giorno, invece soprattutto nel ritorno, perché la partenza è oggettivamente un po' scomoda, dicevano anche questi amici che frequentano, insomma ti devi alzare alle 4 – 4 e mezza di mattina per partire alle 5 ed un quarto. Quindi se ci fosse un ritardo di una mezzora sarebbe ottimale, dimenticavano che qui c'è tanta gente che va fuori da Perugia. Il prossimo passo, consigliera Rosetti, lei che si è fatta portavoce di un ordine del giorno, a parte ho sentito prima della questione dell'aeroporto che è un'altra questione importante, ma come facciamo a sviluppare veramente il turismo in questa Regione se non pensiamo allo sviluppo dell'aeroporto vero, serio, per portare turisti da tutto il mondo.

Ricordo agli amici del PD, dirimpettai di questa maggioranza che presidente la Lorenzetti, finanziò due aeroporti in Umbria, lo ricordo perché questo è emblematico dello sperpero di risorse pubbliche che c'è stato un po' nel Paese, ma anche in questa Regione. Uno a Foligno con la scusa, tale è della Protezione Civile, ma la Protezione Civile non è che per fortuna c'è un terremoto al giorno, insomma ed uno a Sant'Egidio. Non era il caso di potenziare, di utilizzare quei soldi che sono andati a Foligno solo nella struttura di Sant'Egidio, anche per potenziare le corse degli aerei. Quindi chiudo, dicendo che l'ordine.... ..(intervento fuori microfono)... Grazie, avere ragione dai 5 Stelle ...

Credo che ordine del giorno della Mori non sia votabile per queste ragioni, nonostante che contiene un principio, un buon principio, però portare una goccia nell'oceano non serve assolutamente a niente.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Perari. Consigliere Mori, ci deve dire se rispetto all'invito del consigliere Camicia, di quel possibile emendamento lo accetta oppure no, perché trattandosi di una proposta di delibera, di un Consigliere, funziona così. Prego.

CONSIGLIERE MORI

Grazie, Presidente. Ovviamente non la posso accogliere, in quanto già è stata oggetto di una precedente battaglia, tra l'altro mia proprio per chiedere l'abolizione della tassa di soggiorno. Quindi ricordo al Consigliere che addirittura direttamente, oltre ad un ordine del giorno discusso in Commissione, mi feci carico di una discussione direttamente in Consiglio Comunale di una mia proposta.

Quindi che ovviamente non fu accettata.

Sottolineo che l'impegno dell'Amministrazione Romizi era quella di abolire la tassa di soggiorno, questo è segnale in linea con quelle che sono altre città italiane, dove appunto quello di potere estendere a delle classi sociali, diciamo, meno favorite che comunque possano essere oggetto di attenzione per la nostra città, perché magari preferire una città che è confinante rispetto a Perugia, perché possono incidere sulle famiglie numerose, pagare la tassa di soggiorno.

A questo va aggiunto anche che, rispondendo al consigliere Perari, non è una proposta che ho presentato in campagna elettorale, in quanto è datata, se fa attenzione e lo legge, a novembre, mi sembra 5 novembre 2017, quindi ben lontana da qualunque altra idea di campagna elettorale possibile. È stata messa all'ordine dei lavori dall'Ufficio di presidenza, devo dire tra l'altro, anche a mia insaputa. Non ho fatto né pressioni, né richieste, anche perché impegnata diversamente in campagna elettorale.

Quindi invito i colleghi Consiglieri a sostenerlo perché è comunque un segnale di sensibilità nei confronti di alcune categorie di soggetti. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Mori, la parola al consigliere Vignaroli, per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

Per il motivo, brevemente, il mio voto favorevole, spero che il consigliere Rosetti questa volta mi ascolti.

La tassa di soggiorno, concordo con lei, l'ho detto prima, che stante la situazione dei bilanci pubblici, attuali, è indispensabile oggi, è diventato indispensabile come non lo era 5 anni fa, per politiche di promozione ed accoglienza turistica, quindi assolutamente.

Absolutamente siamo costretti in qualche modo a mantenerla. Il problema, sono totalmente d'accordo con lei, l'ho detto anche prima, lei forse non mi ha ascoltato con attenzione, che la tassa di soggiorno, dobbiamo un attimo accendere le luci su come viene utilizzata e ragionare su come viene utilizzata, rigetto al mittente il fatto che questa Giunta non abbia fatto nulla sul turismo, non è vero, ma adesso appunto in dichiarazione di voto...

Il sito stesso, la cosa che lei diceva, il sito è fatto molto bene, si trovano tutte le informazioni, uno con uno smartphone trova subito le informazioni. Come anche questa valorizzazione di San Bevignate che prima non c'era ed altre cose che adesso non mi metto... L'apertura della Rocca Paolina a cui lei diceva prima, l'apertura stessa di ampi spazi della Rocca Paolina sono stati fatti da questa Amministrazione.

Invece non sono adesso d'accordo sul fatto che questa proposta di delibera, di modifica del regolamento sia ininfluente, perché anche se interessa pochissime persone, ed anche se ha un impatto minimo sul bilancio, però invece uno è giusto che certe categorie di persone, ripeto, ad esempio chi vuole fare una vacanza e ha diversi figli con sé, sia anche simbolicamente aiutato, quindi è giusto in sé. Secondo, da un punto di vista di marketing, glielo dico da operatore, anche queste piccole differenze, queste piccole cose stimolano a Venire a Perugia piuttosto che andare da altre parti.

Quindi io ripeto il mio voto favorevole.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Vignaroli, la parola al consigliere Sorcini per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE SORCINI

Nulla da dire sul principio che ispira l'ordine del giorno, il problema è legato alle priorità, al bilancio ed al discorso regionale. Quando trattiamo di turismo, non credo che possiamo trattarlo solo a livello di Città di Perugia. Il turista arriva a Corciano e trova...

Cioè mi sembrerebbe, oltretutto anche anomalo. Penso che sia necessario un discorso ampio e comunque regionale. Per quanto riguarda il Comune di Perugia, non le sto a dire io le difficoltà che ha il Comune di Perugia nel mettere delle risorse.

Il discorso del parere tecnico, l'ho detto in Commissione, ritengo che sia campato in aria o comunque... sì, campato in aria. Ha parlato di 10 mila euro basandolo su che cosa? Quindi io mi permetto di dirle: sì, giustissimo, ma abbiamo delle priorità. Abbiamo un mondo dell'imprenditoria che, se vogliamo parlare di IMU e vogliamo parlare di capannoni, a mio avviso ha la precedenza.

Potrei dirle mille altre cose. Quindi giusto, è lodevole il suo principio, ma sia logisticamente, considerando appunto che Perugia è il capoluogo di Regione, ma non può creare con gli altri Comuni dell'Umbria.

Quindi io ritengo che forse sarà importante farlo, ma in un'altra fase e non in questa legislatura.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Sorcini, la parola al consigliere Camicia.

CONSIGLIERE CAMICIA

Presidente, volevo ricordare alla consigliera Mori che per quanto riguarda l'abolizione, sono stato promotore, lei lo sta benissimo, dell'iniziativa di abolire direttamente la tassa di soggiorno. Perché ci credevo e perché era stato un impegno che io mi ero preso nei confronti degli elettori.

Questa era parte integrante del nostro programma e non del vostro. Perché ripeto, chi ha istituzionalizzato questa tassa è stata la parte politica che lei rappresenta.

Io ritengo, fermo restando la bontà della proposta che chiaramente non mi sento di sostenere adesso perché deve ampliata, amplificata, deve essere una proposta che ci porta effettivamente ad uscire da questo momento buio, che questa città ormai attraversa da qualche decennio ed anche sotto l'aspetto turistico, perché noi abbiamo un isolamento totale e non voglio contraddire le cose che ha detto prima il collega Perari, non è che con la Freccirossa noi siamo riusciti, oppure riusciremo a risolvere i problemi di questa Regione o di questa città, assolutamente. Se qualcuno vi sta facendo o vi sta convincendo, quindi vi fa credere che con la Freccirossa, i problemi a carattere turistico, i problemi di trasporto, i problemi dell'isolamento di questa città sono risolti, io dico che vi stanno dicendo grosse bugie, grosse bugie, perché la Freccirossa è praticamente un palliativo che vi hanno dato, un cioccolatino per addolcire la bocca a qualcuno, con costi altissimi e con risultati scarsissimi. Nel voglio entrare nel merito, però com'è possibile enfatizzare questo nuovo treno, questo nuovo percorso che questa città da qualche settimana sta affrontando per collegarsi a Milano, per collegarsi al nord. Quindi significa che Perugia, praticamente si può collegare una volta al giorno con il nord, però con il centro e con il sud assolutamente no.

Praticamente dire che a noi interessa quella parte, perché è la parte viva, è la parte economica, quella del nordest, mentre quella del centro e quella del sud non ci interessa.

Io vi sfido a verificare quando c'è Eurochocolate oppure Umbria Jazz. La gente del nord, ne vedo pochissime. Ma vedo tantissima gente che viene dal sud, per ammirare, per apprezzare questa città, purtroppo, queste persone per potere venire qui a Perugia, non ha i mezzi pubblici, Perugia è isolata.

Perugia è stritolata da altre Regioni, da Comuni che volano, mentre invece questa città è ferma.

Grazie alle politiche sbagliate del centrosinistra e grazie, voglio dire, alla continuità che l'Assessore al turismo ha dato anche a questa legislatura. Quindi c'è stata una continuità. Non c'è stato un volta pagina, non c'è stata una storia nuova, questa è una storia vecchia come il peccato che continua.

Allora siamo a fine legislatura, io spero che i cittadini metteranno uno stop a questo stato di cose, quindi chi prende gli impegni nei confronti dell'elettorato, finisco Presidente, lo deve portare a termine .

La mezza misura non esiste e seguire ancora un vecchio percorso, sicuramente non ci porterà da nessuna parte. Grazie. Per questi motivi, sicuramente, Presidente, io voterò "no" a questa proposta.

Escono dall'aula il Sindaco e i Consiglieri Felicioni, Luciani. Entrano i Consiglieri Bori, Mori, Borghesi.

I presenti sono 25.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Consigliere Camicia. Non vedo altri interventi, quindi pongo in votazione la proposta di modifica del Regolamento comunale dell'imposta di soggiorno. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 25 presenti, 25 votanti, 11 favorevoli (Mencaroni, Bori, Nucciarelli, Bistocchi, Mirabassi, Vignaroli, Borghesi, Marcacci, Miccioni, Mori, Vezzosi) **14 contrari** (Camicia Pittola, Mignini, Varasano, Castori, Tracchegiani, Leonardini, Fronduti, Pastorelli, Sorcini, Rosetti, Giaffreda, Cenci, Perari)

L'atto è respinto

Regolamento dello spettacolo viaggiante della città di Perugia – Divieto di attendamento degli spettacoli itineranti con animali al seguito – Modifica articoli RINVIATO

PRESIDENTE VARASANO

Adesso abbiamo il Regolamento dello spettacolo viaggiante della città di Perugia – Divieto di attendamento degli spettacoli itineranti con animali al seguito – Modifica articoli. Ma credo che su questo ci sia un rinvio ad una prossima seduta. Chiedo conferma al proponente. Quindi procediamo con... Prego.

CONSIGLIERE PASTORELLI

Grazie, Presidente. Sì, rinvio perché avevo chiesto delle spiegazioni al Segretario generale, dottoressa Vichi che da quando è passato anche l'ordine del giorno come sappiamo, con parere negativo, avevo chiesto spiegazioni, purtroppo è mancata per motivi personali. Quindi io sto attendendo delle spiegazioni da parte del Segretario generale, ma non c'è. Il motivo è questo. ...(intervento fuori microfono)... appena riesco a parlare e chiarirmi con la Dottoressa. Appena è possibile, potrebbe essere... quando ritorna? La prossima settimana, quella successiva ancora? Io non ho problemi insomma.

Ordine del giorno presentato dal Consigliere Cristina Rosetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle su: "Misure urgenti di risanamento della qualità dell'aria e di tutela della salute della popolazione"

PRESIDENTE VARASANO

Prego. Adesso abbiamo gli ordini del giorno, il primo è quello del consigliere Rosetti su: "Misure urgenti di risanamento della qualità dell'aria e di tutela della salute della popolazione". La parola al consigliere Rosetti. Prego.

CONSIGLIERE ROSETTI

Presidente, io avevo già presentato quest'ordine del giorno.

PRESIDENTE VARASANO

Un ragguglio rapido, mi ricordo, due volte.

CONSIGLIERE ROSETTI

Di fatto sappiamo il problema dell'inquinamento e della qualità dell'aria è assolutamente un problema urgente da affrontare, sappiamo che sulla base anche di studi che sono stati condotti, gli stessi limiti di legge non sono adeguati rispetto agli effetti deleteri che l'inquinamento ha sulla salute dei cittadini, sia in termini di malattie che provoca, soprattutto ai soggetti più deboli, tra cui i bambini, le donne in gravidanza, i malati cronici, ci sono problemi e dati scientifici che ormai dimostrano le morti premature causate dall'inquinamento e dai livelli dell'inquinamento, in base agli studi condotti c'è stata una chiara presa di posizione sotto il profilo scientifico, i limiti di legge non sono più adeguati, bisogna abbattere quei limiti per contenere questi effetti deleteri del inquinamento sulla salute dei cittadini, bisogna andare ad adottare misure di programmazione serie e di risanamento della qualità dell'aria vera, che vuol dire eliminare alla radice le emissioni di sostanze inquinante, far sì che la popolazione non sia esposta alle sostanze inquinanti, quindi occorre risanare seriamente con misure che non devono essere programmate di qui a dieci anni, ma che devono sostanzialmente vedersi attuate prontamente con una drastica riduzione del traffico veicolare.

Noi sappiamo che la nostra città è una città densamente popolata in quartieri che sono tra l'altro attraversati da un traffico veicolare che dovrebbe invece percorrere la tangenziale, perché il traffico veicolare non deve essere di attraversamento. Occorre attuare da subito perché è possibile, delle misure di riorganizzazione del traffico, occorre potenziare la possibile del trasporto pubblico, non tanto dal punto di vista della frequenza delle corse, ma dare anche la possibilità agli autobus di avere corsie preferenziali per essere proprio appetibile ed efficiente il trasporto pubblico.

Queste sono tutte misure che si possono fare ed occorre farlo per cercare, non solo di contenere le emissioni al di sotto della soglia definita dalla legge, ma dobbiamo assolutamente lavorare e programmare per abbattere il limite stabilito dalla legge al di sotto di quello... abatterlo almeno del 20%, così dicono questi studi.

A Perugia ciò si può fare, non è necessario aspettare il Piano urbano della mobilità sostenibile, il Movimento 5 Stelle già aveva fatto delle sue proposte all'inizio di questa consiliatura, i parcheggi di scambio sono attuabili già da subito come misura, c'è la possibilità certamente di rivedere all'interno della città compatta la modalità con cui le automobili si muovono, non c'è assolutamente la necessità di consentire il traffico di attraversamento, ci sono parcheggi, penso a quello per esempio dell'emisfero che è ad uso pubblico che potrebbero essere utilizzati, tanto che questa Amministrazione non questa Giunta, ma questa Amministrazione aveva anche un progetto in questo senso, per la stessa Via Sette Valli.

Ci troviamo di fronte a situazioni che sono particolarmente impattanti e lo vediamo quando i limiti superano, sostanzialmente la soglia di legge.

Ponte San Giovanni è un quartiere, assolutamente esposto, Madonna Alta è un altro quartiere assolutamente esposto, perché poi la presenza ovviamente della E 45 non fa altro che aggravare la situazione.

Quindi noi con il nostro ordine del giorno chiediamo che si lavori con misure di programmazione seria, di brevissimo periodo e di breve periodo per arrivare a riorganizzare integralmente il traffico veicolare in modo da cominciare proprio con questa misura a risanare veramente e seriamente la qualità dell'area, anche andando al di là ed oltre quello che è il Piano per la qualità dell'area regionale che non è assolutamente adatto a raggiungere quei risultati e quegli obiettivi che invece ci dobbiamo porre, avevamo ed insistiamo perché si effettui uno studio epidemiologico per la nostra città, per stabilire quali sono le fonti in inquinanti, per cercare di abbattere e di ridurre le fonti inquinanti perché su quella base possiamo prevenire gli effetti nefasti che l'inquinamento ha sulla salute delle persone. Questo è nella sostanza il nostro ordine del giorno ed io spero che il Consiglio Comunale dia questo indirizzo chiaro e assolutamente non più rinviabile.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Rosetti. La parola al Vice Sindaco Barelli. Prego.

VICE SINDACO

Grazie, Presidente. Sulla qualità dell'aria in città noi come Giunta ci siamo adeguati al Piano Regionale della qualità dell'aria ed abbiamo approvato l'adeguamento degli strumenti comunali al Piano Regionale della qualità dell'aria.

Una premessa; il livello di emissioni tollerabili nella nostra città, così come nel Paese è determinato dalla normativa europea e dalla normativa regionale. Quindi non dipende dai Comuni, i Comuni si adeguano della disciplina normativa sovraordinata.

A sentire il consigliere Rosetti sembra che si sia una situazione di grave inquinamento del qualità dell'aria, ma i dati dicono cose diverse.

Lo scorso anno i dati di Arpa ci dicono che la qualità dell'aria come sappiamo, secondo una disciplina dell'Unione europea deve rientrare all'interno dei 35 giorni di superamento ogni anno. Quindi l'Unione europea ha indicato questo limite da non superare.

Noi lo scorso anno abbiamo superato il livello di qualità dell'aria a Ponte San Giovanni, dove faceva riferimento la consigliera Rosetti, solo per 14 giorni; a Fontivegge solo 7 giorni; al Parto Cortonese 8 giorni. Quindi siamo abbondantemente al di sotto di quanto l'Unione europea prevede ed il nostro Stato è andato ad attuare.

Per fare un confronto con le altre città dell'Umbria, è facile constatare che noi siamo ben al di sotto dei limiti delle altre città. La classifica in Umbria, la guida come inquinamento sicuramente la città di Terni che nella centralina Le Grazie ha superato i 48 superamenti nel 2017, quindi ben oltre i 35 di legge.

Terni – Borgo Rivo, 43 giorni, anche qui al di sotto dei limiti di legge; Terni – Carrara, 28 giorni di superamento. Dopo Terni segue Narni, con 43 giorni di superamento. Dopo Narni segue Città di Castello con 23 giorni di superamento del livello della qualità dell'aria previsto dalla legge.

Non è finita, perché dopo Città di Castello c'è Foligno che ha registrato 15 giorni di superamento. Quindi buona quinta arriva Perugia dove il punto più elevato è Ponte San Giovanni con 14 giorni di superamento. Quindi non è affatto una situazione critica di certo una situazione da migliorare.

Cosa abbiamo fatto per migliorarla? Diversi sono stati gli interventi, a cominciare da quello della disciplina del traffico, come sapete noi ci siamo adeguati dal 2015 al Piano Regionale della Qualità dell'Aria che impone ai Comuni dell'Umbria uno stop alle auto, i Comuni principali ovviamente, da novembre a marzo per 2 giorni all'interno della settimana.

Come sapete Terni, Foligno lo fanno costantemente, anche noi dal 2015 ci siamo adeguati, per due giorni la settimana c'è uno stop alle auto sotto Euro 3. È un provvedimento risolutivo? Certamente no.

È il provvedimento che la Regione dell'Umbria con il Piano Regionale della qualità dell'aria ci dice che i Comuni devono attuare. Quindi non c'è una discrezionalità, c'è un'indicazione vincolante e noi a questa ci siamo adeguati. Ci siamo adeguati, se vogliamo, anche con scarsa convinzione, perché?

Perché uno studio dell'Università Cattolica insieme allo studio Ambrosetti, presentato del 2015, ci dice che per più del 90% l'inquinamento della qualità dell'aria a Perugia deriva dal riscaldamento domestico. Quindi non deriva dal traffico automobilistico.

In verità quando a Milano presentarono questi dati, ero presente, io intervenni, c'era una tavola rotonda, intervenni dicendo: "Badate che a me sembra un po' singolare che ci sia questo dato su Perugia, ovviamente andremo a verificare, ovviamente faremo gli accertamenti caso perché questo dato si accompagna con un altro che è il tasso di motorizzazione che a Perugia è particolarmente elevato.

Quindi probabilmente dobbiamo ancora riflettere su questi dati e forse disaggregarli. Però questo è stato quello che è stato comunicato. Tenete presente che a Milano... le città campione erano Milano, Firenze, Genova, Perugia e Parma. Risultava che tutte le altre città avevano un inquinamento da traffico – come dire? - ordinario, l'unica era Perugia che risultava avere questo tasso di inquinamento da riscaldamento che quasi ci presentava come una città arretrata che ancora si riscalda con il camino. Cosa che, sì, nelle nostre campagne ancora si usa, ma non è di certo lo strumento principale con cui i perugini si riscaldano.

Quindi questo è un dato sul quale riflettere. Questo che significa? Che pur consapevoli che il Piano Regionale della Qualità dell'Aria prevede la riduzione del traffico, ci siamo detti dobbiamo lavorare anche su altri aspetti, su altri valori. Abbiamo lavorato sulla diagnosi energetica degli edifici pubblici.

Abbiamo fatto la diagnosi energetica di 9 edifici pubblici, abbiamo lavorato sul Car Pooling, con un progetto sperimentale, il progetto Chums insieme all'università di Perugia e vado per cenni.

Poi se la consigliera Rosetti avrà la bontà di leggerlo potrò fornire tranquillamente la relazione degli uffici. Abbiamo lavorato ad un progetto università in bicicletta al quale ancora stiamo lavorando con 60 bici elettriche da consegnare agli studenti. Abbiamo, come detto, emanato provvedimenti per ridurre la circolazione stradale, l'abbiamo fatto con ordinanza del 17 marzo 2015. Poi con quella del 22 marzo 2016, abbiamo proseguito nel 2017.

Abbiamo lavorato ed abbiamo avviato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Il Piano che adesso è in via di redazione e di conclusione che ragiona su una mobilità elettrica e sulla riduzione del traffico privato.

Stiamo lavorando sulle colonnine elettriche, siamo una delle città che ha una delle maggiori percentuali di colonnine elettriche. Sono 31 colonnine, sistemate da Enel e prossimamente, questa è una notizia che do ancora, diciamo così, in anteprima. C'è una società privata che installerà un'ulteriore colonnina elettrica a Ponte San Giovanni, per incrementare e fornire un ulteriore sostegno ed assistenza ai veicoli elettrici.

Abbiamo offerto degli incentivi ai veicoli elettrici con permessi annuali di accesso alle aree ZTL e tariffe agevolate per la sosta.

Il nostro Comune ha avuto in comodato d'uso gratuito veicoli elettrici, proprio per comunicare la bontà e l'opportunità di utilizzare questo strumento di spostamento.

Abbiamo lavorato sulla scuola dell'infanzia di Ramazzano e quella di arcobaleno di Ponte Valleceppi con Cappotti energetici, dal primo marzo dell'anno scorso è stata affidata a Citelum l'ammodernamento del nostro impianto di illuminazione che porterà ad un efficientamento energetico.

Ovviamente non sono provvedimenti risolutivi ma vanno nella direzione giusta. Quindi noi nella classifica regionale siamo quinti dopo Terni, Foligno, Narni, Città di Castello e nella classifica annuale non compariamo tra i primi.

Il primo Comune per inquinamento in Italia, secondo i dati di Lega Ambiente è Torino. Noi siamo in attesa di capire da Torino quali provvedimenti adotteranno per avere superato 112 giorni il livello di inquinamento della qualità dell'aria.

Noi l'abbiamo superato, sono 14 giorni, quindi siamo ansiosi di capire cosa farà la Sindaca del Movimento 5 Stelle, attendiamo per vedere quali strumenti possono essere messi in campo. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie Vice Sindaco. La parola al consigliere Mencaroni.

CONSIGLIERE MENCARONI

Purtroppo, denoto ancora una volta il deserto di fronte a me. Chiedo la verifica nel ultimo legale, ringrazio l'Assessore per questa illustrazione, avrei voluto sapere più di Perugia e più di aziende inquinanti, non solo dati relativi al traffico e per questo chiedo la verifica del numero legale, poiché sarebbe stato molto interessante proseguire il dibattito, ma credo che non è il caso di proseguire il dibattito con un'aula vuota e rinviare tutto ad una semplice votazione la prossima volta.

Quindi Presidente voglio ancora una volta ribadire all'aula e voglio che venga messo agli atti di questo Consiglio come è un Consiglio iniziato tardi perché non c'erano i numeri per la maggioranza e si conclude perché la maggioranza è latitante. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Verifichiamo il numero legale. Facciamo l'appello.

Il Segretario comunale procede con l'appello nominale a seguito del quale risultano presenti 15 Consiglieri comunali, la seduta non è valida.

PRESIDENTE VARASANO

La seduta è tolta per mancanza del numero legale.

La seduta è tolta. Sono le ore **18,30** del **12.03.2018**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
LEONARDO VARASANO

IL SEGRETARIO
Segretario Generale Supplente
LAURA CESARINI

Collazionato
Istruttore Amministrativo
CARMELA PUTRONE